



## **PROVINCIA DI AREZZO**

### **SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ – CONTROLLO FENOMENI DISCRIMINATORI**

#### **Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024**

#### **Convenzione con Associazione Pronto Donna - Centro Antiviolenza Onlus**

**CUP I19I23001100002**

L'anno duemilaventiquattro (2024), addì \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di .....  
presso la Sede della Provincia di Arezzo, Piazza Libertà, n. 3

### **TRA**

Patrizio Lucci, nato ad Arezzo il 05/07/1961, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà n. 3, Dirigente legittimato alla stipulazione del presente atto in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 549 del 28/03/2024 - C.F. 80000610511

### **E**

Loretta Gianni, nata ad Arezzo il 20/08/1965, non in proprio, ma in qualità di Legale Rappresentante (Presidente) dell'Associazione Pronto Donna – Centro Antiviolenza Onlus, con sede in Piazzetta Logge del Grano, n. 15 – C.F. 92006000514 - denominata di seguito "Associazione".

### **PREMESSO**

- che, con Decreto del Presidente della Provincia n. 110 del 15/11/2023, la Provincia di Arezzo ha approvato il Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024, al fine di dare continuità ai servizi esistenti e garantire, quindi, il mantenimento delle risposte necessarie ai bisogni delle donne vittime di violenza;
- che con il medesimo Decreto n. 110 del 15/11/2023, la Provincia di Arezzo, come emerso dalla concertazione avvenuta in ambito di Rete Provinciale Antiviolenza, si è impegnata, per conto della stessa, a sperimentare un servizio integrativo di accoglienza in emergenza, rivolto a:

- donne con figli maschi minori ma di età superiore a 12 anni;



- donne sole o con figli minori che escono dall'attuale struttura di emergenza convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza in H72 e sono in attesa di intraprendere un nuovo percorso in Casa Rifugio, o in altri progetti di accoglienza;
  - donne sole o con figli minori non ospitabili nella struttura di emergenza convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza in H72 per mancanza di posti disponibili;
- che le Articolazioni Zonali Territoriali, oltre a delegare la Provincia di Arezzo alla presentazione in Regione di un Programma unico e coordinato a livello provinciale, si sono impegnate, per l'anno 2024, al cofinanziamento di un servizio integrativo di accoglienza in emergenza, con propri atti deliberativi di seguito indicati:
- Deliberazione n. 42 del 10/11/2023 della Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino;
  - Deliberazione n. 5 del 09/11/ 2023 della Conferenza Zonale dei Sindaci della Valdichiana Aretina;
  - Deliberazione n. 10 del 09/11/2023 della Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina;
  - Deliberazione n. 2 del 09/11/2023 della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Valtiberina;
  - Deliberazione n. 7 del 17/11/2023 della Conferenza dei Sindaci del Casentino;
- che, sulla base dei sopra citati Atti, il totale delle risorse messe a disposizione dalle Articolazioni Territoriali e dall'Amministrazione Provinciale, ammonta a complessivi € 10.500,00;
- che, le Articolazioni Territoriali hanno approvato, in via sperimentale, un servizio integrativo di accoglienza in emergenza presso "Casa Jeshua" di Montevarchi, rivolta a donne sole o con figli minori che, per vari motivi, non possono essere ospitate nella struttura di emergenza convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza;
- che, per questo servizio, saranno destinate, fino ad esaurimento risorse, i fondi del cofinanziamento territoriale e provinciale, per un importo complessivo pari a € 10.500,00, così suddiviso:
- Associazione Pronto Donna (a chiamata): fino a un massimo di € 2.260,00;



- “Casa Jeshua - Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV”, (ad inserimento):  
fino a un massimo di € 8.240,00;
- che in base al numero ed alla complessità degli interventi che potranno essere realizzati durante l’anno 2024, i rispettivi budget previsti per “Casa Jeshua” e per l’Associazione Pronto Donna, potranno essere rimodulati in corso d’opera;
- che le complessive attività del Programma Provinciale Antiviolenza sono finalizzate alla prevenzione, al contrasto ed all’uscita delle donne dalle situazioni di violenza, favorendo la costituzione ed il potenziamento delle Reti locali antiviolenza;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale 21686 del 12/10/2023, ha approvato lo “*Schema di Convenzione*”, che regola i rapporti tra la Regione Toscana e i Soggetti gestori dei Programmi Antiviolenza;
- che l’attuazione del Programma e l’adozione di un sistema di rilevazione degli interventi avviene attraverso specifici standard e modulistica, elaborati dalla Regione stessa;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 25357 del 24/11/2023, ha approvato il Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024, presentato dalla Provincia di Arezzo in data 15/11/2023;
- che la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo hanno sottoscritto, in data 12/03/2024, apposita Convenzione redatta secondo lo Schema approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 21686 del 12/10/2023.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

La Provincia di Arezzo, come sopra rappresentata, ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 549 del 28/03/2024, intende stipulare la presente Convenzione con l’Associazione Pronto Donna - Centro Antiviolenza Onlus di Arezzo, per il proseguimento dei servizi previsti dal Programma Provinciale Antiviolenza di genere – Annualità 2024, e, nello specifico:



### ACCOGLIENZA IN EMERGENZA

- L'Associazione garantisce la reperibilità con orario dalle 08:00 alle 20:00 per tutto l'anno ad esclusivo favore della Fondazione Thevenin, per l'attivazione dell'accoglienza in emergenza di donne per le quali si rende necessario l'allontanamento immediato dalla propria abitazione. Si tratta di un'accoglienza con una durata limitata (72 ore), al fine di consentire alla donna di maturare consapevolmente la decisione di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza;
- L'Associazione si impegna ad eseguire la rilevazione e valutazione del rischio attraverso l'intervento da parte dell'equipe multidisciplinare del CAV (psicologhe, educatrici, operatrici di accoglienza, avvocate);
- La valutazione del rischio dovrà essere eseguita entro 72 ore, salvo necessità particolari strettamente legate a situazioni oggettive che possono giustificare il prolungamento di tale periodo (ad esempio: la necessità di attivare altri soggetti a vario titolo coinvolti come la mediatrice linguistica/culturale, gli operatori sistema anti-tratta, gli avvocati personali se coinvolti, etc.);
- L'Associazione, a conclusione della valutazione del rischio, invierà un *report* al Servizio Sociale di competenza e contestualmente una comunicazione di conclusione dell'intervento agli operatori della Fondazione Thevenin.

### SECONDA ACCOGLIENZA

#### **"Casa Amica"**

- L'Associazione mette a disposizione una struttura abitativa di seconda accoglienza denominata "Casa Amica Valdichiana", con 6 posti letto disponibili per accogliere donne, anche con figli minori (maschi fino ad 11 anni di età), che fuoriescono da una situazione di violenza di genere e per le quali non è possibile il rientro nella propria abitazione;
- L'Associazione provvede all'attivazione delle accoglienze, a seguito della valutazione da parte della propria equipe multidisciplinare (psicologhe, educatrici, operatrici di accoglienza, avvocate), in accordo con i Servizi Sociali di riferimento, nel rispetto dei criteri di invio, condivisi con tutti i Servizi Sociali dei Comuni e/o Zone Socio-Sanitarie della Rete e del Patto di Accoglienza sottoscritto fra le parti;
- L'Associazione garantisce alle ospiti della Casa: consulenze legali, psicologiche e l'elaborazione di un progetto individualizzato attraverso l'impiego



di personale specializzato;

- L'Associazione si farà carico della gestione della Casa con riferimento agli aspetti di natura logistica ed organizzativa;
- L'Associazione si impegna ad elaborare, a favore delle ospiti, percorsi pianificati ed individualizzati di fuoriuscita dalla violenza finalizzati all'autonomia, in accordo con i Servizi territoriali, così come previsto dalle Procedure Operative della Rete Provinciale a contrasto della violenza di genere, Art. 3 della L.R.T. n. 59/2007;
- L'Associazione effettuerà il monitoraggio dei percorsi di accoglienza attraverso riunioni periodiche di equipe e provvederà all'invio alla Provincia di una Scheda di rilevazione a cadenza trimestrale nella quale saranno descritte le iniziative attivate, le criticità emerse con riguardo al grado di autonomia raggiunto dalla donna, fatte salve ulteriori ed eventuali richieste della Regione in merito all'attività di monitoraggio dei percorsi;
- L'Associazione garantisce l'interazione con i soggetti della Rete attraverso incontri periodici con i Servizi Sociali di competenza e con l'équipe coinvolta nei singoli percorsi.

#### **“Casa Rosa”**

- L'Associazione provvederà alla valutazione delle richieste di accoglienza da parte della propria équipe multidisciplinare (psicologhe, educatrici, operatrici di accoglienza, avvocate) e pianificherà l'eventuale ingresso a seguito di confronto con i Servizi Sociali di riferimento e la struttura ospitante (Fondazione Thevenin) nel rispetto dei criteri d'invio condivisi con tutti i Servizi Sociali dei Comuni e/o Zone Socio-sanitarie della Rete e del Patto di Accoglienza sottoscritto fra le parti;
- L'Associazione garantisce alle ospiti della Casa: consulenze legali, psicologiche e l'elaborazione di un progetto individualizzato attraverso l'impiego di personale specializzato;
- L'Associazione si impegna ad elaborare, a favore delle ospiti, percorsi pianificati ed individualizzati di fuoriuscita dalla violenza finalizzati all'autonomia, in raccordo con la struttura ospitante (Fondazione Thevenin) ed in accordo con i Servizi territoriali, così come previsto dalle Procedure Operative della Rete Provinciale a contrasto della violenza di genere, Art. 3 della L.R.T. n. 59/2007;
- L'Associazione effettuerà il monitoraggio dei percorsi di accoglienza attraverso



riunioni periodiche di équipe e provvederà all'invio alla Provincia di una Scheda di rilevazione a cadenza trimestrale nella quale saranno descritte le iniziative attivate, le criticità emerse con riguardo al grado di autonomia raggiunto dalla donna, fatte salve ulteriori ed eventuali richieste della Regione in merito all'attività di monitoraggio dei percorsi;

- L'Associazione garantisce l'interazione con i soggetti della Rete attraverso incontri periodici con i Servizi Sociali di competenza e l'équipe coinvolta nei singoli percorsi.

#### FORMAZIONE CONGIUNTA

- L'Associazione provvederà allo sviluppo di un percorso formativo e di aggiornamento dedicato a tutti i soggetti della Rete, attraverso specifico programma che verrà condiviso con i rappresentanti del Tavolo Tecnico della Rete Provinciale a contrasto della violenza di genere.

### **Art. 2**

#### ACCOGLIENZA IN EMERGENZA – Servizio integrativo sperimentale

Per le accoglienze attivate all'interno del servizio integrativo di accoglienza in emergenza presso "Casa Jeshua" di Montevarchi, così come descritto in premessa, l'Associazione provvederà ai seguenti servizi:

- Rilevazione della violenza di genere;
- Valutazione del rischio;
- Consulenza legale e psicologica;
- Elaborazione *report*;
- Attività di *networking* per reperire la struttura di successiva accoglienza, qualora la stessa non sia possibile presso le strutture del Programma Provinciale Antiviolenza, o in quelle del Pronto Donna;
- Colloqui di uscita dalla violenza con le operatrici presso il CAV.

### **Art. 3**

Per quanto previsto all'Art. 1, in accordo col Piano Economico, allegato al



presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), l'importo complessivo a favore dell'Associazione Pronto Donna CAV, a valere sul finanziamento Regionale, è di **€ 41.500,00** (di cui **€ 23.000,00** per la seconda accoglienza Casa Amica; **€ 10.000,00** per la seconda accoglienza Casa Rosa, **€ 6.000,00** per l'accoglienza in emergenza h. 72 ed **€ 2.500,00** per la Formazione Congiunta) che sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **€ 19.500,00**, quale prima tranche di pagamento. Tale importo verrà erogato a seguito della firma della presente Convenzione e dietro presentazione, da parte dell'Associazione Pronto Donna - Centro Antiviolenza Onlus, di una relazione intermedia attestante lo stato di avanzamento dei servizi relativi al Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024;

- **€ 11.700,00**, quale seconda tranche di pagamento. Tale importo verrà erogato, a partire da Maggio 2024, a seguito di liquidazione, da parte della Regione Toscana, del secondo acconto di finanziamento, che avverrà a seguito di sottoscrizione di specifica Convenzione fra Provincia di Arezzo e Regione Toscana. Tale Convenzione prevede, tra le altre cose, l'adozione di un sistema di rilevazione secondo specifici standard stabiliti dalla Regione, in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta n. 1081 del 26/09/2022, alla cui elaborazione l'Associazione è tenuta a collaborare

- **€ 7.800,00**, quale quota a saldo, che sarà erogata previo pagamento da parte della Regione Toscana, dietro presentazione di regolari giustificativi di spesa, secondo la modalità richieste dalla Regione Toscana, unitamente ad una Relazione attestante l'avvenuto svolgimento di quanto previsto dal Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024.

- Ulteriori **€ 2.500**, in relazione alla realizzazione dell'azione relativa alla formazione congiunta, a seguito della fornitura dei giustificativi di spesa relativi all'azione.

Considerata la scadenza stabilita, per la rendicontazione finale, al 31/12/2024 da parte della Regione Toscana, l'Associazione si impegna affinché i giustificativi di spesa vengano forniti secondo tempi e modi stabiliti dalla Regione in collaborazione con la Provincia di Arezzo. Eventuali successive integrazioni della documentazione prodotta e dei giustificativi di spesa, richieste da parte della Regione Toscana, dovranno essere fornite, in modo da permettere il rispetto dei tempi stabiliti dalla Regione stessa.



#### **Art. 4**

Per quanto previsto all'Art. 2, in accordo col Piano Economico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), l'importo complessivo massimo a disposizione dell'Associazione Pronto Donna CAV a valere sul cofinanziamento degli Enti Locali è di **€ 2.260,00**.

Gli interventi realizzati dall'Associazione Pronto Donna, specificati all'Art. 2 di questa Convenzione, verranno attivati a chiamata e per ciascuno di essi saranno impiegate le professioniste dell'Associazione regolarmente retribuite.

I costi, terranno conto dei seguenti importi medi orari:

- Coordinamento, consulente legale e psicologa, € 25,00 all'ora;
- Operatrice di accoglienza, € 20,00 all'ora;
- Rimborso chilometrico € 0,35, a Km percorso.

#### **Art. 5**

Le attività regolate dalla presente Convenzione sono quelle previste a partire dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024, a prosecuzione e completamento degli interventi previsti nell'ambito del Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 110 del 15/11/2023. La presente Convenzione ha validità a partire dalla sua sottoscrizione e sino ad esaurimento degli obblighi previsti reciprocamente dai contraenti e nei confronti della Regione Toscana.

#### **Art. 6**

L'Associazione s'impegna a predisporre e fornire tutta la documentazione che potrà venire richiesta per la rilevazione di quanto realizzato, incluso un *report* finale dettagliato riferito all'attuazione del Programma. Qualora l'Associazione non proceda all'esecuzione dell'attività affidata, secondo le condizioni stabilite dalla presente Convenzione e dal relativo Piano Economico, con la perizia e la diligenza che l'incarico richiede, la Provincia di Arezzo potrà recedere dal





Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'Ente.

#### **Art. 7**

L'Associazione e la Provincia si assumono l'impegno al rispetto ed all'esecuzione di quanto previsto nel Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024, così come descritto agli Artt. 1 e 2, e nel relativo Piano Economico allegato alla presente Convenzione.

#### **Art. 8**

In caso di controversia nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente Convenzione, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora ciò non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Arezzo.

#### **Art. 9**

L'Associazione risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati alla Provincia e/o a terzi nel raggiungimento di detti obiettivi e finalità di cui alla presente Convenzione.

#### **Art. 10**

L'Associazione, in caso di conseguenze di qualsiasi genere, derivanti da eventuali infortuni o incidenti che dovessero occorrere nel raggiungimento degli obiettivi e finalità del Programma, non potrà accampare, nei confronti della Provincia, diritto alcuno.

#### **Art. 11**

La presente Convenzione, fin dal momento della sua stipula, è impegnativa sia per la Provincia di Arezzo che per l'Associazione.

#### **Art. 12**



L'Amministrazione Provinciale si riserva di recedere, a proprio insindacabile giudizio, qualora venga meno il presupposto contrattuale del pubblico interesse.

### **Art. 13**

L'Associazione è esente dal pagamento dell'Imposta di Bollo, in quanto rientra tra gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, primo comma, Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e che beneficia delle esenzioni di carattere fiscale e tributario di cui all'art. 82, commi 1, 5, 10 e co.1 art.104, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (ossia ETS iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore RUNTS).

### **Art. 14**

Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'esecuzione della presente Convenzione, ognuna per la rispettiva competenza, darà attuazione e rispetterà le prescrizioni stabilite nel Regolamento UE n. 679/2016 e nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

**Per la Provincia di Arezzo**

Dirigente Dott. Patrizio Lucci

---

**Per l'Associazione Pronto Donna  
Centro Antiviolenza**

Presidente Loretta Gianni

---